

Adempimenti del RUP

nelle fasi di programmazione, progettazione affidamento
ed esecuzione in relazione alle infrastrutture stradali

Ing. Franco Enzo Spagnuolo
Dirigente presso Astral S.p.A.
Azienda Strade Lazio, Regione Lazio

Premesse

Nel nuovo “codice degli appalti” - [D.lgs. 36/2023](#) - vengono introdotti nuovi principi:

il risultato, la fiducia, l’accesso al mercato, la buona fede e la tutela dell’affidamento

che mirano a rendere l’intervento pubblico come un progetto che deve portare dei risultati utili per la collettività, quali l’esecuzione tempestiva e il migliore rapporto qualità/prezzo.

Il tutto operando nella cornice dei principi alla base dell’attività amministrativa quali la trasparenza, la legalità, il buon andamento della cosa pubblica, superando il pregiudizio verso l’operato degli Operatori Economici e dei pubblici funzionari, volendo avviare una **collaborazione** fattiva **tra pubblica amministrazione e mercato** per il perseguimento dell’interesse pubblico

In quest’ottica il nuovo codice attribuisce al RUP un ruolo chiave.

Il RUP - nelle intenzioni del legislatore - è un project manager, diffusore di conoscenze e competenze e questo implica per la Pubblica Amministrazione l’onere di individuare un dipendente dotato di competenze multisettoriali, con grande capacità di gestione delle risorse umane e strumentali.

Premesse

Il nuovo Codice introduce il principio di risultato consistente nella necessità di conseguire rapidamente ed efficacemente l'oggetto dell'intervento programmato, valorizzando la discrezionalità esercitata da parte di soggetti dotati di idonea professionalità ed elevando il RUP a responsabile dell'intero intervento pubblico ossia – volendo utilizzare una terminologia fatta propria dal Codice stesso – al pari di un vero e proprio Project manager.

Emerge chiaramente la forte innovazione rispetto al codice previgente che si fondava su un sistema di affidamento dei contratti pubblici contabilistico-burocratico connotato da regole rigide volte a scongiurare fenomeni corruttivi o di aumento ingiustificato della spesa pubblica.

Il nuovo Codice valorizza le funzioni di supporto al RUP prevedendo all'art. 15, comma 6, che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono istituire una apposita struttura ausiliaria e possono destinare risorse finanziarie non superiori all'1% dell'importo posto a base di gara per l'affidamento diretto, da parte dello stesso RUP, di incarichi di assistenza.

Premesse

Il **D. Lgs 36/2023** prevede che ferma restando l'unicità del **Responsabile unico del progetto (RUP)**, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono individuare modelli organizzativi, i quali prevedano la nomina di:

- 1) **un Responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione**
- 2) **un Responsabile di procedimento per la fase di affidamento.**

Le relative responsabilità sono ripartite in base ai compiti svolti in ciascuna fase, ferme restando le funzioni di supervisione, indirizzo e coordinamento del RUP.

L'unicità del centro di responsabilità procedimentale. è garantita dal responsabile di progetto, il quale «coordina l'azione dei responsabili per fasi, se nominati ai sensi del comma 2, anche con funzione di supervisione e controllo».

La disposizione [...] non è, dunque, in contrasto con il principio di responsabilità unica posto [...] a tutela di unitarie esigenze di trasparenza e funzionalità della procedura di gara, preordinata alla corretta formazione della volontà contrattuale dell'amministrazione, e di accentramento del regime della responsabilità dei funzionari (cfr. **Corte cost. 21 maggio 2019, n. 166**).

Adempimenti del RUP nella fase di programmazione

Il RUP formula proposte e fornisce dati e informazioni al referente della programmazione per la predisposizione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma triennale degli acquisti di beni e servizi e del piano annuale.

L'art 37 ridefinisce le soglie per la programmazione triennale e annuale

Importo < 150.000,00

150.000,00 < Importo < soglia art 14 c.1 lett.a

Importo > soglia art 14 c.1 lett.a

Lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro (art 50) devono essere inseriti nel Piano triennale.

Lavori di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea (art 14 c. 1 l.a) possono essere inseriti nel in PT solo dopo con l'approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali (DOCFAP).

Possono essere inseriti nell'elenco annuale solo dopo l'approvazione del Documento di Indirizzo della Progettazione (DIP).

I lavori di manutenzione ordinaria sono inseriti nell'elenco triennale anche in assenza del documento di fattibilità delle alternative progettuali.

Adempimenti del RUP nella fase di progettazione

(All I.2, All I.7)

- Accerta la libera disponibilità di aree e immobili e lo stato dei luoghi;
- Definisce gli obiettivi da perseguire attraverso la realizzazione dell'intervento, le funzioni che dovranno essere svolte, i fabbisogni e le esigenze da soddisfare e, ove pertinenti, i livelli di servizio da conseguire e i requisiti prestazionali di progetto da raggiungere;
- Fornisce le raccomandazioni per la progettazione, anche in relazione alla pianificazione urbanistica, territoriale e paesaggistica vigente e alle valutazioni ambientali strategiche (VAS), ecc;
- Definisce i limiti economici da rispettare e l'eventuale indicazione delle coperture finanziarie dell'opera;
- Fornisce le indicazioni in ordine al sistema di realizzazione dell'intervento, la tipologia di contratto individuata per la realizzazione dell'intervento, e in particolare se il contratto sarà stipulato a corpo o a misura, o parte a corpo e parte a misura;

Adempimenti del RUP nella fase di progettazione

(All I.2, All I.7)

- Individua laddove possibile e/o necessario, i lotti funzionali e/o i lotti prestazionali;
- Fornisce gli indirizzi generali per la progettazione del monitoraggio ambientale, geotecnico e strutturale delle opere,
- Fornisce le specifiche tecniche per l'utilizzo di materiali, elementi e componenti ai fini: del perseguimento dei requisiti di resistenza, durabilità, robustezza e resilienza delle opere; della efficienza energetica e della sicurezza e funzionalità degli impianti;
- Indica i tempi di massima necessari per le varie fasi dell'intervento;
- in caso di affidamenti agli operatori economici di cui all'articolo 66, comma 1, del codice, l'importo di massima stimato da porre a base di gara, calcolato nel rispetto del decreto di cui all'articolo 41, comma 13, del codice, per la prestazione da affidare;
- la possibilità di utilizzare le economie derivanti dai ribassi d'asta anche per motivate varianti in corso d'opera;

Adempimenti del RUP nella fase di progettazione

- l'analisi del contesto ambientale con l'individuazione delle potenziali interferenze, la descrizione dei rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori connessi all'area di cantiere, ad esclusione di quelli specifici propri dell'attività dell'impresa, nonché la stima dei costi della sicurezza per tutta la durata delle lavorazioni;
- Promuove l'avvio delle procedure di variante urbanistica;
- Propone alla stazione appaltante la conclusione di un accordo di programma quando si rende necessaria l'azione integrata e coordinata di diverse amministrazioni;
- Propone l'indizione o, ove competente, indice la conferenza di servizi, quando sia necessario o utile per l'acquisizione di intese, pareri, concessioni, autorizzazioni, permessi, licenze, nulla osta, assensi, comunque denominati;

NB per lavori di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea il DIP è obbligatorio per l'inserimento nel PA

Adempimenti del RUP nella fase di progettazione

- Svolge l'attività di verifica dei progetti per lavori di importo inferiore a un milione di euro
- Assicura il rispetto del procedimento di verifica della progettazione ai sensi dell'articolo 42 del codice;
- Sottoscrive, a conclusione delle attività di verifica, la validazione del progetto posto a base di gara unitamente al responsabile della fase della progettazione, ove nominato ai sensi dell'articolo 15 del codice, facendo riferimento al rapporto conclusivo redatto dal soggetto preposto alla verifica, e alle eventuali controdeduzioni del progettista. In caso di dissenso sugli esiti della verifica, il RUP fornisce adeguata motivazione;

Adempimenti del RUP nella fase di affidamento

(All I.2 Art 6 e art 7)

- accerta e attesta le condizioni che richiedono di non suddividere l'appalto in lotti ai sensi dell'articolo 58, comma 2, del codice;
- decide i sistemi di affidamento dei lavori, servizi e forniture, la tipologia di contratto da stipulare, il criterio di aggiudicazione da adottare;
- richiede alla stazione appaltante la nomina della commissione giudicatrice nel caso di affidamento con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 93 del codice;
- promuove l'istituzione dell'ufficio di direzione dei lavori;
- provvede all'acquisizione del CIG nel caso in cui non sia nominato un responsabile per la fase di affidamento;
- è responsabile degli adempimenti prescritti dall'articolo 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190.
- effettua la verifica della documentazione amministrativa qualora non sia nominato un responsabile di fase ai sensi dell'articolo 15, comma 4, del codice o non sia costituito un apposito ufficio o servizio a ciò deputato, sulla base delle disposizioni organizzative proprie della stazione appaltante; esercita in ogni caso funzioni di coordinamento e verifica, finalizzate ad assicurare il corretto svolgimento delle procedure e adotta le decisioni conseguenti alle valutazioni effettuate;

Adempimenti del RUP nella fase di affidamento

(All I.2 Art 6 e art 7)

- in caso di procedura che prevede l'affidamento con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, può svolgere tutte le attività che non implicano l'esercizio di poteri valutativi, che spettano alla commissione giudicatrice;
- quando il criterio di aggiudicazione è quello del minor prezzo, il RUP può procedere direttamente alla valutazione delle offerte economiche;
- **Importante novità che incide anche su una delle questioni più controverse e dibattute in dottrina, giurisprudenza e nella prassi applicativa è data dalla possibilità per il RUP di essere membro della commissione giudicatrice. (art 51 e art 93)**
- svolge la verifica di congruità delle offerte in caso di aggiudicazione con il criterio del minor prezzo; in caso di particolare complessità delle valutazioni o della specificità delle competenze richieste, può avvalersi della struttura di supporto istituita ai sensi dell'articolo 15, comma 6, del codice, o di una commissione appositamente nominata;
- dispone le esclusioni dalle gare
- adotta il provvedimento finale della procedura quando, in base all'ordinamento della stazione appaltante, ha il potere di manifestare all'esterno la volontà della stessa.

Adempimenti del RUP per la fase dell'esecuzione

(All I.2 Art 6 e art 8)

- autorizza il direttore dei lavori alla consegna degli stessi;
- impartisce al direttore dei lavori, con disposizioni di servizio, le istruzioni occorrenti a garantire la regolarità degli stessi;
- vigila insieme al direttore dei lavori e al coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, sul rispetto degli oneri della sicurezza relativi alle prestazioni affidate in subappalto;
- adotta gli atti di competenza a seguito delle iniziative e delle segnalazioni del coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione sentito il direttore dei lavori, laddove tali figure non coincidano;
- svolge, su delega del soggetto di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, i compiti ivi previsti, qualora non sia prevista la predisposizione del piano di sicurezza e di coordinamento;
- assume il ruolo di responsabile dei lavori, ai fini del rispetto delle norme sulla sicurezza e salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro. Il RUP, nello svolgimento dell'incarico di responsabile dei lavori, salvo diversa indicazione e fermi restando i compiti e le responsabilità di cui agli articoli 90, 93, comma 2, 99, comma , e 101, comma 1, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, richiede la nomina del coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione e del coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori;

Adempimenti del RUP per la fase dell'esecuzione

(All I.2 Art 6 e art 8)

- prima della consegna dei lavori, tiene conto delle eventuali proposte integrative del piano di sicurezza e di coordinamento formulate dagli operatori economici, quando tale piano sia previsto ai sensi del decreto legislativo n. 81 del 2008;
- trasmette al dirigente o ad altro organo competente della stazione appaltante, sentito il direttore dei lavori, la proposta del coordinatore per l'esecuzione dei lavori relativa alla sospensione, all'allontanamento dell'esecutore o dei subappaltatori o dei lavoratori autonomi dal cantiere o alla risoluzione del contratto;
- accerta, insieme al direttore dei lavori, che le prestazioni oggetto di contratto di avvalimento siano svolte direttamente dalle risorse umane e strumentali dell'impresa ausiliaria che il titolare del contratto utilizza in adempimento degli obblighi derivanti dal contratto di avvalimento;
- autorizza le modifiche dei contratti di appalto in corso di esecuzione anche su proposta del direttore dei lavori;
- approva i prezzi relativi a nuove lavorazioni originariamente non previste, determinati in contraddittorio tra il direttore dei lavori e l'impresa affidataria, rimettendo alla valutazione della stazione appaltante le variazioni di prezzo che comportino maggiori spese rispetto alle somme previste nel quadro economico;

Adempimenti del RUP per la fase dell'esecuzione

(All I.2 Art 6 e art 8)

- irroga le penali per il ritardato adempimento degli obblighi contrattuali in contraddittorio con l'appaltatore, anche sulla base delle indicazioni fornite dal direttore dei lavori;
- ordina la sospensione dei lavori per ragioni di pubblico interesse o necessità, nei limiti e con gli effetti previsti dall'articolo 121 del codice;
- dispone la ripresa dei lavori e dell'esecuzione del contratto non appena siano venute a cessare le cause della sospensione e indica il nuovo termine di conclusione del contratto, calcolato tenendo in considerazione la durata della sospensione e gli effetti da questa prodotti;
- attiva la definizione con accordo bonario, ai sensi dell'articolo 210 del codice, delle controversie che insorgono in ogni fase di realizzazione dell'intervento ed è sentito sulla proposta di transazione ai sensi dell'articolo 212, comma 3, del codice;
- propone la risoluzione del contratto ogni qualvolta se ne realizzino i presupposti;

Adempimenti del RUP per la fase dell'esecuzione

(All I.2 Art 6 e art 8)

- rilascia il certificato di pagamento, previa verifica della regolarità contributiva dell'affidatario e dei subappaltatori, e lo invia alla stazione appaltante ai fini dell'emissione del mandato di pagamento;
- all'esito positivo del collaudo o della verifica di conformità rilascia il certificato di pagamento;
- rilascia all'impresa affidataria copia conforme del certificato di ultimazione dei lavori e il certificato di esecuzione dei lavori;
- vigila sul rispetto delle prescrizioni contrattuali nelle concessioni.

Il RUP esercita le competenze connesse a eventuali controversie o dispute tecniche di ogni natura che possano insorgere nell'esecuzione dei contratti, sono esercitate in conformità agli articoli 215 e 216 del codice.

Il RUP svolge, nei limiti delle proprie competenze professionali, anche le funzioni di direttore dell'esecuzione del contratto.

Il RUP esercita altresì tutte le competenze che gli vengono attribuite da specifiche disposizioni del codice e, in ogni caso, svolge tutti i compiti relativi alla fase di esecuzione che non siano specificatamente attribuiti ad altri organi o soggetti.

Grazie per l'attenzione